



TRIBUNALE DI TARANTO
Sezione Terza Civile – Ufficio Esecuzioni Immobiliari
AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA
Procedura Esecutiva Immobiliare n. 253/2000
(riunite le n. 447/2000, 230/2006, 272/2006)
Giudice: Dott. Andrea Paiano
Professionista Delegato alla vendita: Avv. Vincenza Quarato

Il sottoscritto Avv. Vincenza Quarato, C.F. QRTVCN67S66L049M, con studio legale in Taranto alla Via Diego Peluso n. 118, nella qualità di Professionista Delegato alla vendita ex art. 591 bis c.p.c. nella procedura esecutiva immobiliare recante RGEI 253/00, in virtù di ordinanza di delega del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Taranto, Dott.ssa Francesca Zanna del 23 marzo 2023, visto il provvedimento di decadenza dalla aggiudicazione del 25 gennaio 2024, in ossequio all'ordinanza del Giudice delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Taranto, Dott. Andrea Paiano del 26 febbraio 2026, con la quale è stato disposto il prosieguo delle operazioni di vendita del lotto UNO, in danno dell'aggiudicatario inadempiente, fissando il prezzo base in € 63.500,00, con cauzione al 20%

AVVISA

che il giorno **16 (sedici) GIUGNO 2026, alle ore 16:00 col prosieguo**, innanzi a sé, presso il proprio studio professionale sito in Taranto alla Via Diego Peluso n. 118, procederà alla **vendita telematica asincrona in danno dell'aggiudicatario inadempiente**, tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter disp. att. c.p.c. e del decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32, per quanto applicabile.

INDIVIDUAZIONE IMMOBILE IN VENDITA E RELATIVA “BASE DI OFFERTA”

LOTTO UNO

Piena proprietà del fondo rustico sito nel Comune di Castellaneta, alla contrada Gaudella, composto da fabbricati (ad uso abitazione e deposito), oltre un fabbricato in costruzione, in parte allo stato grezzo; identificati rispettivamente al catasto fabbricati **al foglio 77, p.lla 377 sub. 1**, categoria A/7, classe 2, vani 7 r.c. Euro 704,96; **al foglio 77, p.lla 377 sub. 2**, cat F/3 in corso di costruzione, e da un terreno di ha 2, are 87 e centiare51, identificato al **catasto terreni al foglio 77, p.lla 376**. Il fondo rustico, al momento del deposito della perizia ricadeva in zona “E” dell'allora vigente strumento urbanistico del Comune di Castellaneta. Il fondo confina nell'insieme con strada interpodereale, con altre proprietà (e/o aventi causa della stessa). Con sentenza del Tribunale di Taranto, Prima Sezione Penale n. 1151 dell'01 aprile 2025, è stata disposta la confisca e la distruzione di quanto sequestrato con il verbale elevato dagli Ufficiali e Agenti di P.G. della Stazione di Castellaneta – Regione Carabinieri Forestale Puglia il 04 marzo 2020, ovvero del deposito di 100 mq (per il quale era



prevista la sopraelevazione già nella concessione edilizia con demolizione della copertura esistente) e della legnaia/pollaiolo di mq. 60 (per i quali era già prevista la demolizione nella concessione edilizia) ricadenti nella particella 377, sub. 1.

Il tutto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo, nella sua effettiva consistenza e comprensione, con ogni accessione e pertinenza, diritti, azioni e ragioni inerenti, servitù attive e passive, così come risultante dalla legge e dai titoli.

| | | |
|--|---------------------------------------|------------------|
| Prezzo base: | € | 63.500,00 |
| Offerta minima (pari al 75% del prezzo base): | € | 47.625,00 |
| Rilancio minimo di gara: | € | 1.500,00 |
| Cauzione: | 20% (VENTI) del prezzo offerto | |

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali

REGOLARITA' EDILIZIO-URBANISTICA E DIFFORMITA'

LOTTO UNO

In data 30 aprile 1996 è stata rilasciata dal Comune di Castellaneta la concessione edilizia n. 73/95 per la costruzione all'interno della particella 377 di un fabbricato destinato ad abitazione che risulta ancora in parte allo stato grezzo (subalterno 2 della p.lla 377) e la ristrutturazione di locali esistenti destinati ad uso deposito (foglio 77, p.lla 377 sub. 1, attualmente accatastati come abitazione in villino). L'unità immobiliare identificata al foglio 77, p.lla 377 sub. 1, accatastata come abitazione in villino, è di fatto costituita da due corpi di fabbrica: uno costituito da due depositi, una legnaia, una stalla ed un forno ed uno ad uso abitazione. Detta unità abitativa è priva del certificato di abitabilità.

Rispetto al progetto la villetta rurale, identificata con il subalterno 2 della p.lla 377, presenta una diversa distribuzione interna oltre che modifiche prospettiche e variazione della sagoma di ingombro, che, in base alle normative urbanistiche, vigenti al momento della redazione della CTU, potranno essere suscettibili di sanatoria. Nel progetto depositato era anche prevista la demolizione di alcuni locali ancora esistenti. Dopo i lavori necessari per riportare lo stato dei luoghi a quanto assentito dalla concessione edilizia n. 73/95, occorrerà accatastare il sub. 1 come locale deposito e il sub 2 come abitazione.

In fase di valutazione del prezzo di mercato il CTU ha tenuto conto sia delle spese tecniche necessarie per la regolarizzazione urbanistico catastale sia delle spese per la demolizione dei volumi abusivi e dello smaltimento e conferimento dei materiali in discarica.

Con sentenza del Tribunale di Taranto, Prima Sezione Penale n. 1151 dell'01 aprile 2025, il Giudice ha disposto la confisca e la distruzione di quanto sequestrato con il verbale elevato dagli Ufficiali e Agenti di P.G. della Stazione di Castellaneta – Regione Carabinieri Forestale Puglia il 04 marzo 2020, ovvero del deposito di 100 mq (per il quale era prevista la sopraelevazione già nella concessione edilizia con demolizione della copertura esistente) e della legnaia/pollaiolo di mq. 60 (per i quali era già prevista la demolizione nella concessione edilizia) ricadenti nella particella 377, sub. 1.

Consistenze immobiliari come meglio descritte e valutate nell'elaborato tecnico dell'Esperto stimatore del 12.02.2016 nonché nella integrazione della perizia depositata in data 02.12.2025, che devono intendersi parte integrante del presente avviso e al quale si fa completo riferimento per ogni ulteriore chiarimento e informazione.



STATO DI OCCUPAZIONE: occupata

SPESE FISSE DI GESTIONE, MANUTENZIONE E CONDOMINIO: non vi è condominio

CONDIZIONI GENERALI DELLA VENDITA FORZATA

La partecipazione alla vendita implica conoscenza integrale e accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nella relazione peritale e sua integrazione del 02.12.2025.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificata ed integrata dal DPR 380/2001, fermo il disposto dell'art. 2922 c.c. La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso alla pubblicazione del decreto di trasferimento e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà, ove le normative di legge vigenti tempo per tempo lo consentano, ricorrere alla disciplina dell'art.40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

Il gestore della vendita telematica è la società Aste Giudiziarie InLinea Spa che vi provvederà tramite il proprio portale www.astetelematiche.it e, **referente della procedura, incaricato delle operazioni di vendita è il professionista Delegato sopra indicato.**

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge – dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto **esclusivamente in via telematica**, tramite il modulo web “Offerta Telematica” del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it, **personalmente** ovvero a mezzo di avvocato munito di procura notarile, ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579 ultimo comma c.p.c., previa registrazione gratuita al sito e versamento anticipato della cauzione e del bollo.

L'offerente si autenticcherà con le proprie credenziali (username e password scelti da ciascun interessato in fase di registrazione al portale) ed utilizzerà l'apposita funzione di iscrizione alla gara. **Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, di seguito individuati, dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello della vendita telematica**, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertavp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata dal momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta



consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c. e deve contenere:

1. Dati anagrafici e fiscali (il cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, domicilio, recapito telefonico, email o pec, se si possiede, indicazione della residenza o sede ed elezione di domicilio nel Comune di Taranto, ai sensi dell'art. 582 c.p.c.; in mancanza, le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Taranto) del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso dall'offerente); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; l'istanza, contenente l'offerta, dovrà essere come di seguito differentemente modulata:

1.1 Persona fisica:

1.1.1 celibe, nubile o libera di stato civile: dichiarare lo stato civile

1.1.2 coniugata in regime di separazione dei beni: indicare il regime patrimoniale

1.1.3 coniugata in regime di comunione legale dei beni: indicare le generalità complete del coniuge dell'offerente ed allegare copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione, caricandola sul portale;

1.2 Minore o soggetto sotto tutela/curatela/amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente da uno dei genitori, ovvero da chi ne ha la responsabilità o rappresentanza legale, previa autorizzazione del Giudice Tutelare, da caricare sul portale; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno l'offerta deve essere sottoscritta dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

1.3 Persona giuridica o ente dotato di soggettività giuridica: l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve recare l'indicazione della denominazione sociale, sede, codice fiscale, partita iva (se diversa) e dati anagrafici completi del legale rappresentante; in sede di vendita deve essere prodotto certificato in corso di validità rilasciata dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza della società, i dati relativi alla rappresentanza della società e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative se necessarie;

1.4 Persona da nominare: l'avvocato che partecipa per persona da nominare, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 583 c.p.c. deve, **entro tre giorni** dalla aggiudicazione stessa, depositare, presso il Professionista Delegato, anche via pec – dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta con apposizione del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad Euro 16,00), corredata **da procura notarile** avente data anteriore a quella fissata per le offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta; gli originali della dichiarazione di comando e della procura dovranno essere poi consegnati al professionista delegato in originale non oltre il momento del saldo prezzo.

2. ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

3. anno e il numero della procedura;

4. numero o altro dato identificativo del lotto per il quale l'offerta è proposta;

5. indicazione del referente della procedura;



6. **data e l'ora** fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
7. **prezzo offerto**, che non potrà mai essere inferiore all'offerta minima sopra indicata, a pena di inammissibilità;
8. **termine** per il versamento del saldo prezzo (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione, termine non soggetto alla sospensione feriale);
9. **importo** versato a titolo di cauzione ;
10. **data e numero di CRO** (ovvero di TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
11. **codice IBAN** del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
12. **indirizzo della casella di posta elettronica certificata** o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e l'eventuale recapito di telefonia mobile, per ricevere le comunicazioni previste;

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovverosia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

All'offerta **dovranno essere allegati:**

I. documento d'identità in corso di validità e **codice fiscale** del soggetto offerente;

II. documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;

III. richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà depositarla successivamente dell'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo, unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015;

IV. se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);

V. se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché il provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;

VI. se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve recare l'indicazione della ragione sociale, sede, codice fiscale, partita iva (se diversa) e dati anagrafici completi del legale rappresentante; in sede di vendita deve essere prodotto il certificato in corso di validità rilasciato dal Registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza della società e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative se necessarie;

VII. se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua



L'offerta e che ha la esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento

L'offerente dovrà altresì dichiarare l'eventuale volontà di ricorrere a un finanziamento con garanzia di primo grado sull'immobile oggetto di vendita, in caso di aggiudicazione definitiva come previsto dall'art. 585 c.p.c. (e di seguito meglio precisato)

CAUZIONE

L'offerente, prima di effettuare l'offerta di acquisto telematica, dovrà versare, a titolo di cauzione, **una somma NON inferiore a quella indicata nell'epigrafe del presente avviso in relazione e in percentuale al prezzo offerto**, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente della procedura intestato a: "Proc. Es. Imm. RGE 253/2000 avente il seguente **IBAN: IT 57 O 01005 15803 00000009664**"; tale importo sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.

Il bonifico, con causale " **Tribunale Taranto, RGE 253/2000 -, Lotto UNO, versamento cauzione**", dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme **sul conto corrente di destinazione** abbia luogo **entro il giorno precedente** la vendita telematica. Si segnala che il termine per il versamento della cauzione contempla la data di effettivo accredito sul conto corrente di destinazione, non quello di richiesta bonifico alla propria banca.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica non venga riscontrato l'accredito delle somme sul conto corrente della procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica.

In caso di mancata aggiudicazione, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto di spese bancarie) sarà restituito dal Delegato ai soggetti offerenti, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato dagli stessi offerenti per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e della efficacia della medesima

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata propria o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica creata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

Nell'ipotesi di presentazione **di più offerte valide** si procederà con gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona senza incanto partendo dal prezzo più alto offerto (tanto, anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute da parte del professionista delegato.



Le offerte giudicate regolari abilitano automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara e ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

GARA

La gara avrà inizio il giorno 16 (sedici) GIUGNO 2026 alle ore 16:00 e terminerà il giorno 18 (diciotto) GIUGNO 2026 alle ore 16:00.

Qualora vengano effettuate offerte negli **ultimi 15 (quindici) minuti prima** del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 15 (quindici) minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento **ma solo per un massimo di 8 (otto) prolungamenti e, quindi, per un totale di due ore.**

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il professionista delegato procederà all'aggiudicazione, stilando apposito verbale. Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati, in ordine di priorità:

- a) maggior importo del prezzo offerto;
- b) a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- c) a parità di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- d) a parità di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

VERSAMENTO DEL SALDO DEL PREZZO

Nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel **termine di 120 giorni dall'aggiudicazione (non soggetto a sospensione feriale)**, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante **bonifico bancario** sul medesimo conto corrente intestato alla procedura (**IBAN: IT 57 0 01005 15803 000000009664**), specificando nella causale del bonifico "Tribunale Taranto RGE 253/2000 - lotto UNO saldo prezzo e spese":

- 1) il residuo prezzo di aggiudicazione, detratto l'importo versato a titolo di cauzione;
- 2) un importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione (trattandosi, nel caso, anche di terreni) quale somma forfetaria per le spese relative alle imposte di registro, ipotecarie e catastali, inclusive della quota di compenso spettante al Professionista Delegato ex art. 2 comma 7, D.M. 227/15 (come indicatogli dallo stesso professionista); ove detta somma forfetaria dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura comunicatagli dal Professionista Delegato (da inviarsi a mezzo pec o tramite raccomandata a.r.)

Si segnala che il termine per il saldo prezzo contempla la data di effettivo accredito sul conto corrente di destinazione, non quello di richiesta bonifico alla propria banca.

Se il prezzo non è depositato nel termine stabilito, il Giudice dell'Esecuzione con decreto dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa, mentre il Professionista Delegato fisserà una nuova vendita.

Se il prezzo al fine ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore a quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'art. 587 c.p.c.

La vendita è soggetta alle imposte di registro, ipotecarie e catastali nella misura prevista dalla legge; tali oneri fiscali saranno a carico dell'aggiudicatario

Come previsto dall'art. 585 comma 3 c.p.c., l'aggiudicatario ha la possibilità di far ricorso, per il pagamento del saldo prezzo, ad un contratto di finanziamento con ipoteca di primo grado sull'immobile di cui si è reso aggiudicatario in favore del mutuante. In tal caso, il versamento del



saldo prezzo sarà effettuato direttamente dall'Istituto di Credito mutuante mediante assegno circolare non trasferibile intestato a " **Tribunale di Taranto RGE 253/2000**; in caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

La cessione non sarà soggetta a iva.

CONSEGNA DELL'IMMOBILE

Il Custode giudiziario provvederà, previa liberazione dell'immobile nelle forme e nei termini di cui all'art. 560 c.p.c. ad immettere l'aggiudicatario nel possesso dell'immobile aggiudicato (salvo espressa dispensa di quest'ultimo)

RICHIESTA INFORMAZIONI

Gli interessati all'acquisto possono visionare (senza effettuare misurazioni e rilievi fotografici) il compendio pignorato non più tardi di sette giorni antecedenti la vendita, contattando con congruo anticipo il Custode Giudiziario, Avv. Vincenza Quarato, email: quaratoenza@libero.it; cell.: 3398790005.

PUBBLICITA'

La pubblicità sarà effettuata a norma dell'art. 490 c.p.c. secondo le modalità stabilite dal G.E.:
a cura di Aste Giudiziarie In Linea Spa:

- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita sul portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia;
- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita unitamente alla relazione di stima sui siti internet www.astegiudiziarie.it e www.astalegale.net
- pubblicazione dell'ordinanza e dell'avviso di vendita unitamente alla relazione di stima tramite il sistema Rete Aste Real Estate sui siti internet Casa.it, Idealista.it, Bakeca.it.

Taranto, 09 marzo 2026

Il Professionista Delegato
Avv. Vincenza Quarato

